

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti
Classe: quarta A
Docente: Stornaiuolo
Giuseppe
Disciplina: Religione
Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie e di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1).

Pertanto intende favorire lo sviluppo della

personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendola riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori.

A tale fine, l'insegnamento della religione

cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti.

Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

• **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La maggior parte degli alunni della quarta partecipa alle lezioni con interesse e con domande inerenti alla materia.

Il profilo generale è quello in comune agli insegnanti che operano nella classe quarta A.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il

significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANODI LAVORO**

OBIETTIVODILIVELLO 1			
OBIETTIVO DILIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTIE/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
		Nucleo1:	
		Dio e l'Uomo.	
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper Inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è Nato Gesù..	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù personaggio storico • La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. • Gruppi sociali e religiosi 	primo/secondo quadrimestre
		-La vita quotidiana	

2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di	Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli	Nucleo2: <ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia e le altre fonti. • I Vangeli e la 	primo/secondo quadrimestre
--	---	---	----------------------------

Gesù.	Riconoscere Le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	Loro formazione. <ul style="list-style-type: none"> -Gli evangelisti e di simboli 	
3. Conoscere il valore delle principali festività Cristiane del linguaggio artistico	Scoprire i segni ed i simboli del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	Nucleo3: <ul style="list-style-type: none"> -Il linguaggio religioso. -Il Natale - L'origine dei simboli natalizi -La Pasqua cristiana -L'origine dei simboli pasquali 	primo/secondo quadrimestre
4. Sapere che	Riconoscere nella vita e negli Insegnamenti di	Nucleo4:	

Le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- valori etici e religiosi. - Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace	primo/secondo quadrimestre
---	--	--	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Nessuna

• **METODOLOGIA**

• **SUSSIDI**(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentari o disciplina specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTODI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- email dal indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11- 2024-

25

Il docente

Giuseppe Stornaiuolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Don A. Rivolta Classe: IV A

Docenti: Manfrè M. Alessandra – Ruscio Cristina – Bellia Elisa – Costantini Michele – Spina Giampiero

1. PIANO DI LAVORO DI ARTE (docente Bellia)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERE E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni</p>	<p>Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare.</p> <p>Rielaborazione personale di elementitratti da opere artistiche analizzate.</p> <p>Uso del colore in modo realistico e personale.</p> <p>Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali.</p> <p>Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Osservare, esplorare, descrivere immagini di vari tipi.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni e contrasti.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...).</p> <p>Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo.</p> <p>L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

2. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle varie discipline	Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, derivazione, composizione, alterazione	Primo/secondo quadrimestre
Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).		
Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Uso interdisciplinare del dizionario	Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Organizzare un discorso orale in modo chiaro e coerente.	Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive. Testi di vario genere letti dall'insegnante. Inferenze di significato.	Primo/secondo quadrimestre
Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui.		
Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale.		

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ELEMENTI DI GRAMMATICA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche.	Convenzioni ortografiche. Principali segni di interpunzione. Discorso diretto e indiretto e viceversa. Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase)	Primo/secondo quadrimestre
Riconoscere l'organizzazione logico - sintattica della frase (predicato, soggetto e complementi)	Frase: paragrafi, frasi, sintagmi. Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale) Espansione diretta ed espansioni indirette.	Primo/secondo quadrimestre
Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase.	Categorie grammaticali: nomi; - articoli (partitivo); - gradi dell'aggettivo qualificativo; - aggettivi e pronomi; - verbi (forma attiva).	Primo/secondo quadrimestre
Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	Testi di vario tipo: narrativi, descrittivi, regolativi, poetici, informativi.	Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce	Tecniche di lettura: analitica, selettiva, con lo stop, orientativa.	Primo/secondo quadrimestre
Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	Tecniche a supporto della comprensione	Primo/secondo quadrimestre

	(anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). Inferenza del significato di nuovi termini.	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Produrre testi di vario tipo, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.	Le diverse tipologie testuali: - il testo narrativo, realistico e fantastico (favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico) - il testo descrittivo, oggettivo e soggettivo (persone, animali, oggetti, ambienti, eventi) - il testo espositivo (storico, geografico, scientifico) - il testo pragmatico-sociale (pubblicità...) - il testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - il testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti) - il testo poetico - i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...)	Primo/secondo quadrimestre

3. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO NUMERI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>I numeri interi entro le centinaia di migliaia: lettura e scrittura (in cifre e lettere); numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento, confronto e scomposizione.</p> <p>Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni complementari; confronto tra frazioni; frazioni equivalenti, frazione di un numero.</p> <p>I numeri decimali: lettura e scrittura (in cifre, sotto forma di frazione, in lettere) dei numeri decimali; numerazioni progressive e regressive; numerazioni per salti; ordinamento; confronto; scomposizione; l'Euro: monete e banconote; calcoli e scomposizioni con l'Euro.</p> <p>Le 4 operazioni: termini e proprietà delle quattro operazioni; 0 e 1 nelle 4 operazioni; addizioni e della sottrazioni in colonna con numeri interi e decimali, con più cambi entro le centinaia di migliaia con relative prove; sequenze moltiplicative; moltiplicazione in colonna con numeri interi e decimali, con e senza cambi, con una, due o tre cifre al moltiplicatore; divisione in colonna con numeri interi e decimali, con una e due cifre al divisore; strategie di calcolo mentale; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali.</p>	<p>Primo/ secondo quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SPAZIO E FIGURE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare gli angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>Linee: classificazione e rappresentazione di linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee rette (orizzontali, verticali, oblique), semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).</p> <p>Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, piatto, giro, acuto, ottuso; misurazione di angoli con il goniometro.</p> <p>Classificazione e rappresentazione di poligoni; individuazione dei principali elementi delle figure: lati, angoli, vertici, diagonali, assi di simmetria.</p> <p>Il perimetro e l'area dei poligoni.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se</p>	<p>Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza</p> <p>Confronto tra dati: frequenza, moda e media.</p> <p>Individuazione di eventi certi,</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

<p>adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è la più probabile, dando una prima qualificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>possibili o impossibili in situazioni ludiche.</p> <p>Individuazione di frazioni di probabilità.</p> <p>Individuazione di proprietà misurabili.</p> <p>Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.</p> <p>Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e capacità con campioni convenzionali del SI.</p> <p>Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità.</p>	
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>PROBLEMI</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p>	<p>Problemi: situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana; problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite e implicite; analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli e risposta.</p> <p>Peso lordo, peso netto e tara</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

4. PIANO DI LAVORO DI INGLESE (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Ascolto di dialoghi e brevi racconti, anche con l'ausilio di immagini Ascolto e interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi...	Primo e secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Produrre frasi relative a persone, luoghi, oggetti e situazioni quotidiane.	Giochi: mimo, con flash cards, a squadre relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note. Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibo, descrizione personale, animali...	Primo e secondo quadrimestre
Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi note	Dialoghi fra pari e con l'insegnante, relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Ambiti lessicali e semplici frasi/brevi testi relativi a tempo atmosferico, indumenti, mesi e stagioni, festività anglosassoni, materie scolastiche, routine giornaliera, oggetti di uso quotidiano, cibo...	Primo e secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.	Scrittura di parole note, formule e brevi frasi	Primo e secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Riflessioni sulla lingua con elementi grammaticali Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana, anche sotto il profilo linguistico	Primo e secondo quadrimestre

5. PIANO DI LAVORO DI STORIA (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Analizzare fonti di tipo diverso ricavandone informazioni utili alla ricostruzione di fenomeni storici.	-Le fonti orali e scritte, materiali e visive (riconoscimento, interpretazione, confronto)	Primo e secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
Interpretare carte storico-geografiche. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	Le prime civiltà: - i Sumeri - i Babilonesi - gli Assiri - gli Ittiti - gli Egizi -la civiltà dell'Indo -gli antichi Cinesi Le civiltà del Mediterraneo: - i Fenici - gli antichi Ebrei - i Cretesi - i Micenei.	Primo quadrimestre Secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO STRUMENTI CONCETTUALI		
Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	-Linea del tempo -Datazione a.C./d.C. -Mappe spazio-temporali -Mappe concettuali	Primo e secondo quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

Esporre oralmente e per iscritto gli argomenti studiati con coerenza e usando il linguaggio specifico della disciplina.

Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

-Esposizione orale e scritta delle conoscenze

-Quadri di civiltà (elaborazione e confronto)

Primo e secondo quadrimestre

6. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p>	<p>Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi.</p>	<p>Primo quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LINGUAGGIO E GEOGRAFICITA'		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Caratteristiche delle carte geografiche Classificazione delle carte in base alla scala. Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine. Individuazione e distinzione sulla carta geografica degli aspetti fisici del paesaggio italiano. Lettura di carte politiche e tematiche. Interpretazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma).</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PAESAGGIO		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	I paesaggi d'acqua italiani. I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure.	Secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	La differenza tra tempo e clima. Zone climatiche della Terra. Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. Individuazione di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. I settori produttivi: primario, secondario, terziario. Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscimento degli effetti.	Primo/ secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Confrontare aspetti caratterizzanti i diversi ambienti studiati.	Aspetti caratterizzanti i diversi fenomeni studiati	Primo/secondo quadrimestre

<p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte fisiche, politiche e tematiche e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Grafici, tabelle, carte tematiche, testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</p> <p>Linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Testi orali e scritti</p>	
---	--	--

7.PIANO DI LAVORO DI SCIENZE (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Classificare gli esseri viventi in base alla struttura e ai comportamenti.	L'evoluzione I regni dei viventi; l'albero della vita	Primo quadrimestre
Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare	Le cellule	Primo quadrimestre
Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti.	La vita nell'acqua La vita sulla terraferma Gli animali, le loro funzioni vitali e loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati.	Primo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI
--

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare le proprietà di alcuni materiali	La materia: gli atomi, le molecole. Gli stati della materia.	Secondo quadrimestre
Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali	La storia dell'universo: il nostro pianeta, terra, acqua, aria; il mondo intorno a noi (di cosa è fatto e come funziona) Esperimenti su forze e materia.	Secondo quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Osservare e analizzare le caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati.	L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il galleggiamento, la capillarità. L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento). Il suolo: tanti tipi di terreno.	Primo e secondo quadrimestre
Acquisire il concetto di materia.	Di cosa sono fatte le cose. L'atomo.	Primo e secondo quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-------------------------------	-------------------------------	----------------------------

<p>Confrontare aspetti dei diversi fenomeni studiati</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte tematiche e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto gli argomenti studiati con coerenza e usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Aspetti caratterizzanti i diversi fenomeni studiati</p> <p>Grafici, tabelle, carte tematiche, testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</p> <p>Linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Testi orali e scritti</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
---	---	-------------------------------------

8. PIANO DI LAVORO DI MUSICA (docente Manfrè)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
ASCOLTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza</p>	<p>Ascolto e analisi di brani musicali</p> <p>Riconoscimento dei parametri del suono (intensità, timbro e durata)</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<p>Classificare brani musicali appartenenti a diversi repertori e culture riconoscendone e interpretandone le diverse funzioni e intenzioni comunicative.</p>	<p>Rappresentazione di contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi, ascoltando brani per danza, gioco, lavoro...</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Ritmo, altezza, intensità, timbro, durata dei suoni: scrittura di semplici spartiti, attraverso simboli inventati e non.	Primo quadrimestre
Leggere e interpretare partiture musicali	La notazione convenzionale Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore)	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonora musicale.	Esecuzione di canti corali di diversa tipologia. Memorizzazione di testi e melodie vari. Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali.	Primo e secondo quadrimestre
Eseguire collettivamente e individualmente brani ritmici, vocali e strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Body percussion Accompagnamento ritmico di brani musicali attraverso piccoli strumenti a percussione e oggetti di recupero. Esecuzioni strumentali (flauto dolce)	Primo quadrimestre Secondo quadrimestre

Nell'arco dell'anno scolastico verranno anche affrontati i seguenti obiettivi di Educazione Civica, trasversalmente alle varie discipline:

- Costituzione 5 (svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune)
- Sostenibilità 6 (conoscere le norme di comportamento per la sicurezza dei vari ambienti)

1. **METODOLOGIA**

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. **STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

I docenti
M. Alessandra Manfrè
Bellia Elisa



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: I.C. Cesare Battisti Classe: 4A Ceriano

Docente: Michele Costantini

1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">· Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	<ul style="list-style-type: none">· Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione· Le posizioni fondamentali.· Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi:<ul style="list-style-type: none">· superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...);· rotolare in avanti con una capovolta;· saltellare (a piedi uniti, con un piede, a	Primo quadrimestre

	balzi) sui cerchi; <ul style="list-style-type: none"> · slalom veloce tra clavette; · passare su un asse di equilibrio. 	
<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> · Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto). · Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. · Orientamento spaziale. · Le andature e lo spazio disponibile. · Le variabili spazio/temporali. · La direzione, la lateralità. · La destra e la sinistra. · Classificazione, memorizzazione e rielaborazione di informazioni. 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. · Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> · Coreografie. · Sequenze di movimento 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. 	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Sviluppo del senso di responsabilità. 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento-salute. 	Primo e secondo quadrimestre

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

1. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà

- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

2. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle

alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n.924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126- bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sonocosi delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si

rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 4/11/24

Il docente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per
la Lombardia Istituto comprensivo
"Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: I.C. Cesare Battisti Classe: 4A Cogliate

Docente: Michele Costantini

1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	<ul style="list-style-type: none">• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione• Le posizioni fondamentali.• Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi:• superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...);• rotolare in avanti con una capovolta;• saltellare (a piedi uniti, con un piede, a	Primo quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> balzi) sui cerchi; • slalom veloce tra clavette; • passare su un asse di equilibrio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto). • Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra. • Classificazione, memorizzazione e rielaborazione di informazioni. 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coreografie. • Sequenze di movimento 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. 	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Sviluppo del senso di responsabilità. 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento-salute. 	Primo e secondo quadrimestre

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

1. **STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà

- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

2. **SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

3. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle

alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota* o *non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si

rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 4/11/24

Il docente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria 'Cesare Battisti' Classe: IV A
Docente: Cattaneo Giuliana

1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto e comprensione di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.• Ascolto di canti e filastrocche.• Ascolto e comprensione di alcune 'Smart Story', riflessioni sul contenuto. <p>Ambiti lessicali relativi a: alfabeto inglese e spelling, numeri fino al 100, stagioni, mesi, giorni della settimana, ore, tempo atmosferico, attività del tempo libero, cibo e bevande, casa. Ripasso degli ambiti lessicali relativi a: oggetti scolastici, giocattoli, vestiti, membri della famiglia, animali.</p>	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi relative a persone, luoghi, oggetti e situazioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di strutture note per raccontare semplici situazioni. • Interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi... • Giochi: mimo, con flash cards, a squadre,... relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note. <p>Ambiti lessicali relativi a: alfabeto inglese e spelling, numeri fino al 100, stagioni, mesi, giorni della settimana, ore, tempo atmosferico, attività del tempo libero, cibo e bevande, casa. Ripasso degli ambiti lessicali relativi a: oggetti scolastici, giocattoli, vestiti, membri della famiglia, animali.</p>	I e II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi note adatte alle situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate (con utilizzo di strutture comunicative note). <p>Ambiti lessicali relativi a: alfabeto inglese e spelling, numeri fino al 100, stagioni, mesi, giorni della settimana, ore, tempo atmosferico, attività del tempo libero, cibo e bevande, casa. Ripasso degli ambiti lessicali relativi a: oggetti scolastici, giocattoli, vestiti, membri della famiglia, animali.</p>	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. Ambiti lessicali relativi a: alfabeto inglese e spelling, numeri fino al 100, stagioni, mesi, giorni della settimana, ore, tempo atmosferico, attività del tempo libero, cibo e bevande, casa. • Lettura guidata di alcune 'Smart Story', riflessioni sul contenuto. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di parole note, formule, semplici frasi. 	I quadrimestre (avvio) II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulla lingua (osservazione di alcune strutture grammaticali). • Confronto tra la cultura anglosassone e quella italiana, anche sotto il profilo linguistico. Argomenti: nomi, plurali, articoli, verbi ausiliari, simple present, present continuous, pronomi personali, genitivo sassone, avverbi, preposizioni. 	I quadrimestre (avvio) II quadrimestre

Nell'arco dell'anno scolastico verranno anche affrontati i seguenti obiettivi di Educazione Civica:

- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente (CITTADINANZA DIGITALE)
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune (COSTITUZIONE)
- Comprendere il significato e il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti (SVILUPPO SOSTENIBILE)
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile (SVILUPPO SOSTENIBILE)

2. METODOLOGIA

Le attività proposte mireranno alla creazione di un ambiente che faciliti l'apprendimento della lingua inglese e che porti gradualmente gli alunni a comprenderla ed utilizzarla sempre di più: anche per questo anno scolastico saranno proposte di tipo ludico e pratico e prenderanno avvio dalle avventure dei personaggi – guida del testo in adozione (“Billy Bot Gold 4”) che i bambini conoscono fin dalla classe prima. Verrà dato ampio spazio alle attività di ascolto e alle conversazioni, verranno eseguiti giochi utili alla memorizzazione: mimo, giochi di ruolo, giochi con le flashcards, ascolto e canto/recitazione di canzoncine e filastrocche,... Proseguirà il percorso sulla lettura: dapprima di parole e semplici frasi, poi di brani. Si avvierà un approccio alla lingua scritta e alla riflessione sulla stessa.

La classe parteciperà ad iniziative e/o progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse (ad esempio “Progetto 100% English”), che verranno contestualizzati all'interno delle attività proposte alla classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- didattica multimediale
- lavoro di gruppo
- uso della LIM
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- coinvolgimento degli alunni nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto
- role playing
- cooperative learning
- circle time
- problem solving

- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

strumenti multimediali
libri ed eserciziari
cd, dvd
schede strutturate
strumentario disciplinare specifico

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi**

sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 10 Novembre 2024

Il docente
Cattaneo Giuliana



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro – Scuola Primaria

Scuola: PRIMARIA C. BATTISTI Classe: 4 ^A

Docenti : ANTONINA FIORILLO – GIULIANA CATTANEO –GIUSEPPE STORNAIUOLO – IRENE BARALDO -
VALERIA BONIFACIO – MICHELE COSTANTINI

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO: ANTONINA FIORILLO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• ASCOLTO E PARLATO• LETTURA• SCRITTURA• ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO• ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
<ul style="list-style-type: none">• Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui.• Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale.• Organizzare un semplice discorso orale in modo chiaro e coerente.	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive.- Inferenze di significato.	Primo/secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.• Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni).- Inferenza del significato di nuovi termini.	Primo/secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. • Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) 	<p>- Le diverse tipologie testuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo narrativo fantastico e realistico; - il testo descrittivo; - il testo espositivo: storico, geografico, scientifico; - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli); - il testo poetico; - i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...) <p>- Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici)</p> <p>- Produzione di testi descrittivi;</p> <p>- Avvio alla sintesi.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
--	--	-----------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle varie discipline. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni di significato tra le parole; - Il dizionario. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
--	---	-----------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase (predicato, soggetto e complementi). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche - Principali segni di interpunzione - Discorso diretto e indiretto e viceversa - Categorie grammaticali: nomi, articoli, gradi dell'aggettivo qualificativo, aggettivi e pronomi, verbi - Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale) - Espansione diretta ed espansioni indirette - Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase) 	Primo/secondo quadrimestre
---	--	----------------------------

• **PIANO DI LAVORO DI STORIA : ANTONINA FIORILLO**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fonti di tipo diverso ricavandone informazioni utili alla ricostruzione di fenomeni storici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti orali, scritte, materiali e visive (riconoscimento, interpretazione, confronto). 	PRIMO QUADRIMESTRE

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare carte storico-geografiche. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate 	<p>Le civiltà dei fiumi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la civiltà della Mesopotamia; - la civiltà egizia; - la civiltà dell'Indo; - la civiltà cinese. <p>Le civiltà del Mediterraneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Fenici; - i Cretesi 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Linea del tempo. -Datazione a.C.-d.C. -Mappe spazio-temporali. -Mappe concettuali. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. • Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale e scritta delle conoscenze. - Quadri di civiltà (elaborazione e confronto). 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

• **PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA: ANTONINA FIORILLO**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
NUMERI SPAZIO E FIGURE MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI RISOLVERE PROBLEMI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e posizionarli • Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo • Eseguire la divisione con resto fra i numeri naturali • Individuare multipli e divisori di un numero • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali • Operare con le frazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Il nostro sistema di numerazione • Le migliaia • I numeri naturali • Le 4 operazioni: termini e proprietà; 0 e 1 nelle quattro operazioni; operazioni in colonna con relativa prova • I multipli e i divisori; • Strategie di calcolo rapido • Le frazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ tipi di frazioni ○ confrontare frazioni ○ frazionare un numero ○ frazioni e numeri decimali • I numeri decimali • I numeri decimali sulla linea dei numeri • Le operazioni con i numeri decimali 	<p>Primo /secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare linee • Confrontare e misurare gli angoli • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti • Simmetria, traslazione e rotazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee: classificazione e rappresentazione; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti) • Gli angoli: misurazione con il goniometro • I poligoni 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali unità di misura • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune • Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Le misure • Le equivalenze • Peso lordo, peso netto, tara • L'euro • La compravendita • Relazioni, dati e previsioni • Classificare • Rappresentare le classificazioni • L'indagine statistica • La moda e la media 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e risolvere situazioni problematiche • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura • Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate • Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di problemi, individuazione della domanda delle domande e dei dati, risoluzione • Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

• **PIANO DI LAVORO DI MUSICA: ANTONINA FIORILLO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>Ascolto</p> <p>Produzione</p> <p>Elementi di teoria musicale</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni (volume, durata, intensità timbro) • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e analisi di brani musicali. • Rappresentazione di contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi. 	Primo e secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente e individualmente brani ritmici, vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di canti corali di diversa tipologia. • Memorizzazione di testi e melodie vari. • Esecuzioni strumentali. 	Primo e secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare partiture musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizione delle mani sullo strumento musicale. • La notazione convenzionale. • Il pentagramma e le note musicali (lettura, scrittura e valore). 	Primo e secondo quadrimestre

• **PIANO DI LAVORO DI SCIENZE: ANTONINA FIORILLO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà di alcuni materiali. • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, il galleggiamento, la capillarità. • L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento). • Il suolo: tanti tipi di terreno. • Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare le caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati. • Acquisire il concetto di materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • La materia: gli atomi, le molecole. • Caratteristiche dell'acqua 	<p>Secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> •Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. •Classificare gli esseri viventi in base alla struttura e ai comportamenti. • Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli animali, le loro funzioni vitali e loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati. • Catene alimentari • La classificazione dei viventi: i 5 regni. • Le cellule. • Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano. • La fotosintesi clorofilliana. • Altri regni dei viventi: funghi e batteri. • Gli ecosistemi: la catena alimentare, la componente organica e inorganica. • Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse. 	<p style="text-align: center;">Primo / secondo quadrimestre</p>
--	---	---

• **PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA: ANTONINA FIORILLO**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
<p>ORIENTAMENTO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando i punti cardinali. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. 	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche, climatiche e amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle carte geografiche. • Classificazione delle carte in base alla scala. • Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine. • Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Lettura di carte politiche e tematiche. 	Primo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuandole analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • I paesaggi d'acqua italiani. • I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure. 	<p>Secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). 	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra tempo e clima. • Zone climatiche della Terra. • Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. • Individuazioni di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. • I settori produttivi: primario, secondario, terziario. • Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. 	<p>Primo e Secondo quadrimestre</p>

• **PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE: ANTONINA FIORILLO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>ESPRIMERE E COMUNICARE OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d"arte. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare. • Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate. • Uso del colore in modo realistico e in modo personale. • Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali. • Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomoe creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare, descrivere immagini di vari tipi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni e contrasti. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...). • Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo. • L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
---	---	-------------------------------------

• **PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA: ANTONINA FIORILLO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE INTERVENIRE E TRASFORMARE CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA`</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. • Eseguire indicazioni operative orali e scritte per realizzare elaborati di diverso tipo. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare il computer e tablet nelle funzioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla) e di strumenti tecnici (compasso, squadre, riga, goniometro e altri strumenti di misurazione). • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali e scritte. • Disegno geometrico. • Il computer, tablet e le sue principali periferiche. • Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencandogli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero, riciclo e raccolta differenziata. • Le fonti di energia e le loro diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. Ipotesi di intervento. • Progettazione di elaborati con previsione di tempi, strumenti, materiali. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti. • Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere linee di codice. • Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo). Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). • Utilizzo di programmi e applicazioni specifici per la programmazione (kahoot, bluebot, code.org). 	<p>Primo e secondo Quadrimestre</p>
---	--	---

• PIANO DI LAVORO DI ED.CIVICA A CURA DI TUTTI I DOCENTI DEL TEAM

Nell'arco dell'anno scolastico verranno anche affrontati i seguenti obiettivi di educazione civica trasversalmente alle varie discipline:

- Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere.
- Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe.
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
- Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.
- Rilevare gli effetti positive e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.
- Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
- Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.
- Operare con programmi di video scrittura.
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.
- Utilizzare la rete per interagire con altri.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale

- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- problem solving
- cooperative learning

METODOLOGIA

Le attività didattiche previste hanno come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche, del pensiero logico-matematico, del pensiero storico, della comprensione dello spazio e delle caratteristiche del territorio, favorendo inoltre l'osservazione e la comprensione del mondo naturale, lo sviluppo della creatività e la comprensione del funzionamento di oggetti e strumenti tecnologici, sviluppando la capacità di risolvere problemi attraverso attività pratiche.

In italiano, gli alunni esploreranno testi di narrativa, poesie e racconti. Verranno proposti esercizi di comprensione del testo seguiti da discussioni di gruppo per favorire il confronto di opinioni e stimolare il pensiero critico. Ogni settimana, gli studenti avranno una sessione dedicata alla scrittura creativa, durante la quale potranno inventare racconti o descrivere esperienze personali. Verranno inoltre proposti giochi di parole, come cruciverba e altri giochi linguistici, per sviluppare l'utilizzo del vocabolario. Attraverso esercizi di riflessione grammaticale, gli studenti esploreranno le regole della lingua italiana in modo interattivo.

In matematica, l'obiettivo sarà sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso attività pratiche, problem solving e applicazioni nella vita quotidiana. L'apprendimento sarà attivo, con l'uso di materiali manipolativi che consentono di visualizzare i concetti matematici e migliorare la comprensione. Si svolgeranno sfide matematiche in cui gli studenti risolveranno problemi realistici connessi alla vita quotidiana. Ad esempio, calcoleranno il costo di un viaggio o il tempo necessario per completare un'attività, imparando così a utilizzare la matematica in modo pratico. Verranno proposte attività di gruppo, come la "creazione di un negozio" in classe, dove ogni gruppo potrà vendere e comprare oggetti, esercitandosi nelle operazioni e applicando concetti di misura, prezzo e cambio. Questo tipo di attività rafforza la comprensione e incoraggia la collaborazione.

In scienze, si favorirà l'osservazione e la comprensione del mondo naturale, stimolando la curiosità e il pensiero scientifico attraverso esperimenti e attività pratiche. Gli studenti saranno coinvolti in esperimenti scientifici per osservare fenomeni naturali come il ciclo dell'acqua, la fotosintesi e altri fenomeni. Attraverso la manipolazione diretta, gli alunni formuleranno ipotesi e osserveranno i risultati, sviluppando così capacità di indagine e pensiero critico. Verranno organizzate uscite didattiche in parchi, giardini o boschi, dove i bambini potranno osservare flora, fauna e fenomeni naturali direttamente nell'ambiente. Inoltre, attraverso l'uso di tablet o altri strumenti tecnologici, gli studenti esploreranno contenuti digitali come video e animazioni per visualizzare concetti complessi, come il ciclo vitale degli animali.

In storia, sarà fondamentale comprendere la cronologia, sviluppare il pensiero storico e collegare il passato con il presente attraverso attività narrative e visive. Verranno creati progetti di linea del tempo per visualizzare gli eventi studiati, come l'evoluzione dell'uomo o le

grandi civiltà, attività che aiuteranno gli studenti a organizzare gli eventi in sequenza e a comprenderne la progressione. Questo metodo incoraggia la curiosità e sviluppa il pensiero critico.

In geografia, l'obiettivo principale sarà comprendere lo spazio e le caratteristiche del territorio, sia a livello locale che globale, attraverso attività pratiche e visive. Gli alunni creeranno mappe concettuali e geografiche per rappresentare visivamente le informazioni e facilitare la memorizzazione, attività che aiutano gli studenti a fare collegamenti e a sviluppare una visione più completa dei concetti geografici. Verranno organizzate uscite didattiche nel territorio locale (come passeggiate nei parchi o visite a un bosco con progetti specifici), durante le quali i bambini osserveranno l'ambiente e applicheranno le loro conoscenze geografiche. In seguito, in classe, verrà sempre fatta una riflessione su quanto osservato.

In arte e immagine, si svilupperanno la creatività, l'espressione personale e la capacità di osservazione visiva attraverso attività artistiche e riflessioni estetiche. Gli alunni esploreranno tecniche artistiche come il disegno e la pittura, sperimentando materiali come tempera, pastelli e materiali riciclati. Verranno introdotte tecniche specifiche per incoraggiare gli alunni a sperimentare e sviluppare il proprio stile. Osserveranno ed esploreranno immagini di opere famose (adatte alla loro età) e ne discuteranno in gruppo, osservando dettagli e condividendo emozioni e impressioni per stimolare la loro capacità di osservazione e il pensiero critico.

In tecnologia, gli alunni utilizzeranno programmi di coding per bambini con attività semplici, come programmare un robot per fare un percorso o creare una sequenza di comandi, per sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving. Attraverso l'utilizzo di materiali di riciclo, i bambini realizzeranno piccoli oggetti o strumenti per incoraggiare la creatività, sensibilizzarli sull'importanza del riciclo e insegnare loro a sfruttare materiali comuni in modo nuovo. Inoltre, gli alunni creeranno presentazioni o piccole ricerche con strumenti digitali (come tablet o computer) per spiegare un argomento o presentare il risultato di un progetto. Questo metodo introduce all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva.

In musica, si favorirà lo sviluppo delle competenze musicali e dell'espressione creativa attraverso attività pratiche, l'ascolto attivo e la collaborazione con il maestro nel progetto annuale "Un'orchestra a scuola". In questo progetto, gli studenti impareranno a suonare strumenti musicali come il flauto dolce, la tromba e il trombone. Attraverso esercizi di lettura delle note e pratiche ritmiche, apprenderanno a leggere semplici spartiti e a suonare in gruppo. Il maestro guiderà gli studenti nell'esecuzione di brani, organizzando momenti di esecuzione collettiva per sperimentare l'importanza dell'ascolto e della sincronia.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

1. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero

2. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti,

differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

3. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo ed didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario dell'alunno
- ✓ Colloqui individuali
- ✓ Mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10/11/2024

Il docente
Antonina Fiorillo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piani di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti
Classe: quarta B
Docente: Stornaiuolo
Giuseppe
Disciplina: Religione
Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie e di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1).

Pertanto intende favorire lo sviluppo della

personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendola riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori.

A tale fine, l'insegnamento della religione

cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti.

Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

• **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La maggior parte degli alunni della quarta B partecipa alle lezioni con interesse e con domande inerenti alla materia.

Il profilo generale è quello in comune agli insegnanti che operano nella classe quarta B.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il

significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANODI LAVORO**

OBIETTIVODILIVELLO 1			
OBIETTIVO DILIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTIE/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
		Nucleo1:	
		Dio e l'Uomo.	
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper Inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è Nato Gesù..	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù personaggio storico • La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. • Gruppi sociali e religiosi 	primo/secondo quadrimestre
		-La vita quotidiana	

2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di	Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli	Nucleo2: • La Bibbia e le altre fonti. • I Vangeli e la	primo/secondo quadrimestre
--	---	---	----------------------------

Gesù.	Riconoscere Le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	Loro formazione. -Gli evangelisti e di simboli	
3. Conoscere il valore delle principali festività Cristiane del linguaggio artistico	Scoprire i segni ed i simboli del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	Nucleo3: -Il linguaggio religioso. -Il Natale - L'origine dei simboli natalizi -La Pasqua cristiana -L'origine dei simboli pasquali	primo/secondo quadrimestre
4. Sapere che	Riconoscere nella vita e negli Insegnamenti di	Nucleo4:	

Le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- valori etici e religiosi. - Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace	primo/secondo quadrimestre
---	--	--	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Nessuna

• **METODOLOGIA**

• **SUSSIDI**(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentari o disciplina specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTODI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- email dal indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11- 2024-

25

Il docente

Giuseppe Stornaiuolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro – Scuola Primaria

Scuola: PRIMARIA C. BATTISTI Classe: 4 ^B

Docenti : DANILO DI MAIO – ELENA CIPRIANI – GIUSEPPE STORNAIUOLO – DANIELE SACCHI – MICHELE COSTANTINI

• PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE: DI MAIO DANILO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO -ASCOLTO -PARLATO -LETTURA -SCRITTURA -RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none">Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none">-Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.-Ascolto e interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi...	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi relative a persone, luoghi, oggetti e situazioni quotidiane. • Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. -Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. -Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note. 	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globalee identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ambiti lessicali e semplici frasi/ brevi testi relativi a: tempo atmosferico, stagioni e mesi; materie e orario scolastico; routine giornaliera; caratteristiche fisiche; oggetti di uso quotidiano; animali; festività principali. 	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrittura di parole note, formule e brevi frasi. 	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riflessione sulla lingua conelementi grammaticali. -Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana,anche sotto il profilo linguistico. 	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

●PIANO DI LAVORO DI ITALIANO: DANILO DI MAIO

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ASCOLTO E PARLATO ● LETTURA ● SCRITTURA ● ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ● ELEMENTI DI GRAMMATICA EPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>SCANSIO NE TEMPOR ALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. ● Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. ● Organizzare un semplice discorso orale in modo chiaro e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive. - Inferenze di significato. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ● Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato di nuovi termini. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • produrre testi di vario tipo coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. • Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) 	<p>- Le diverse tipologie testuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo narrativo fantastico e realistico; - il testo descrittivo; - il testo espositivo: storico, geografico, scientifico; - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli); - il testo poetico; - i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...) - Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici) - Produzione di testi descrittivi; - Avvio alla sintesi. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle varie discipline. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni di significato tra le parole; - Il dizionario. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase (predicato, soggetto e complementi). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche - Principali segni di interpunzione - Discorso diretto e indiretto e viceversa - Categorie grammaticali: nomi, articoli, gradi dell'aggettivo qualificativo, aggettivi e pronomi, verbi - Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale) - Espansione diretta ed espansioni indirette - Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

frase)

• **PIANO DI LAVORO DI STORIA – ELENA CIPRIANO**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/second o quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare fonti di tipo diverso ricavandone informazioni utili alla ricostruzione di fenomeni storici.	<ul style="list-style-type: none">• - Le fonti orali, scritte, materiali e visive (riconoscimento, interpretazione, confronto).	<ul style="list-style-type: none">• PRIMO QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none">• Interpretare carte storico-geografiche.• Confrontare i quadri<ul style="list-style-type: none">◦ storici delle civiltà affrontate	<ul style="list-style-type: none">• Le civiltà dei fiumi:• la civiltà della Mesopotamia;• la civiltà egizia;• la civiltà dell'Indo;• la civiltà cinese.• Le civiltà del Mediterraneo:• i Fenici;• i Cretesi	<ul style="list-style-type: none">• PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none">• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.• Elaborare<ul style="list-style-type: none">◦ rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	<ul style="list-style-type: none">• -Linea del tempo.• -Datazione a.C.-d.C.• -Mappe spazio-temporali.• -Mappe concettuali.	<ul style="list-style-type: none">• PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

<ul style="list-style-type: none">• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.• Ricavare e produrre<ul style="list-style-type: none">○ informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.○ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi.• Elaborare in semplici<ul style="list-style-type: none">○ testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none">•• Esposizione orale e scritta delle conoscenze.• Quadri di civiltà (elaborazione e confronto).	<ul style="list-style-type: none">• PRIMO E SECONDO QUADRIMESTR E
---	---	---

• **PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA: DANILO DI MAIO**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
NUMERI SPAZIO E FIGURE MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI RISOLVERE PROBLEMI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSION E TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e posizionarli • Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo • Eseguire la divisione con resto fra i numeri naturali • Individuare multipli e divisori di un numero • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali • Operare con le frazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Il nostro sistema di numerazione • Le migliaia • I numeri naturali • Le 4 operazioni: termini e proprietà; 0 e 1 nelle quattro operazioni; operazioni in colonna con relativa prova • I multipli e i divisori; • Strategie di calcolo rapido • Le frazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ tipi di frazioni ○ confrontare frazioni ○ frazionare un numero ○ frazioni e numeri decimali • I numeri decimali • I numeri decimali sulla linea dei numeri • Le operazioni con i numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo/secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare linee • Confrontare e misurare gli angoli • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti • Simmetria, traslazione e rotazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee: classificazione e rappresentazione; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti) • Gli angoli: misurazione con il goniometro • I poligoni 	<ul style="list-style-type: none"> • • Primo/secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali unità di misura • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune • Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Le misure • Le equivalenze • Peso lordo, peso netto, tara • L'euro • La compravendita • Relazioni, dati e previsioni • Classificare • Rappresentare le classificazioni • L'indagine statistica • La moda e la media 	<ul style="list-style-type: none"> • • Primo/secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e risolvere situazioni problematiche • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura • Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate • Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di problemi, individuazione della domanda delle domande e dei dati, risoluzione • Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> • • Primo/secondo quadrimestre

• **PIANO DI LAVORO DI MUSICA: DANILO DI MAIO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina)</p> <p>Ascolto</p> <p>Produzione</p> <p>Elementi di teoria musicale</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/second o quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni (volume, durata, intensità timbro) • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e analisi di brani musicali. • Rappresentazione di contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi. 	Primo e secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente e individualmente brani ritmici, vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di canti corali di diversa tipologia. • Memorizzazione di testi e melodie vari. • Esecuzioni strumentali. 	Primo e secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare partiture musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizione delle mani sullo strumento musicale. • La notazione convenzionale. • Il pentagramma e le note musicali (lettura, scrittura e valore). 	Primo e secondo quadrimestre

• **PIANO DI LAVORO DI SCIENZE: ELENA CIPRIANO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSION E TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà di alcuni materiali. • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, il galleggiamento, la capillarità. • L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento). • Il suolo: tanti tipi di terreno. • Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione. 	Primo/secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare le caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati. • Acquisire il concetto di materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • La materia: gli atomi, le molecole. • Caratteristiche dell'acqua 	Secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> •Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. •Classificare gli esseri viventi in base alla struttura e ai comportamenti. • Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli animali, le loro funzioni vitali e la loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati. • Catene alimentari • La classificazione dei viventi: i 5 regni. • Le cellule. • Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano. • La fotosintesi clorofilliana. • Altri regni dei viventi: funghi e batteri. • Gli ecosistemi: la catena alimentare, la componente organica e inorganica. • Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse. 	<p>Primo quadrimestre</p>
--	--	---------------------------

• **PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA: ELENA CIPRIANO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>ORIENTAMENTO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando i punti cardinali. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. 	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche, climatiche e amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle carte geografiche. • Classificazione delle carte in base alla scala. • Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine. • Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Lettura di carte politiche e tematiche. 	Primo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • I paesaggi d'acqua italiani. • I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure. 	<p>Secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). 	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra tempo e clima. • Zone climatiche della Terra. • Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. • Individuazioni di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. • I settori produttivi: primario, secondario, terziario. • Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. 	<p>Primo e Secondo quadrimestre</p>

• **PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE: DANILO DI MAIO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>ESPRIMERE E COMUNICARE OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d"arte. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare. • Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate. • Uso del colore in modo realistico e in modo personale. • Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali. • Elaborati prodotti con l"utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomoe creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare, descrivere immagini di vari tipi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni e contrasti. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...). • Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo. • L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
---	---	-------------------------------------

• **PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA: ELENA CIPRIANO - DI MAIO DANILO**

<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina)</p> <p>VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE INTERVENIRE E TRASFORMARE CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA`</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. • Eseguire indicazioni operative orali e scritte per realizzare elaborati di diverso tipo. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare il computer e tablet nelle funzioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla) e di strumenti tecnici (compasso, squadre, riga, goniometro e altri strumenti di misurazione). • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni consegnate operative orali e scritte. • Disegno geometrico. • Il computer, tablet e le sue principali periferiche. • Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc 	<p>Primo e secondo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencandogli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero, riciclo e raccolta differenziata. • Le fonti di energia e le loro diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. Ipotesi di intervento. • Progettazione di elaborati con previsione di tempi, strumenti, materiali. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti. • Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere linee di codice. • Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo). Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). • Utilizzo di programmi e applicazioni specifici per la programmazione (kahoot, bluebot, code.org). 	Primo e secondo
---	--	-----------------

• **PIANO DI LAVORO DI ED.CIVICA A CURA DI TUTTI I DOCENTI DEL TEAM**

Nell'arco dell'anno scolastico verranno anche affrontati i seguenti obiettivi di educazione civica trasversalmente alle varie discipline:

- Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere.
- Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe.
- Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
- Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.
- Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.
- Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
- Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.
- Operare con programmi di video scrittura.
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.
- Utilizzare la rete per interagire con altri.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi

- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning

METODOLOGIA

Le attività didattiche previste hanno come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche, del pensiero logico-matematico, del pensiero storico, della comprensione dello spazio e delle caratteristiche del territorio, favorendo inoltre l'osservazione e la comprensione del mondo naturale, lo sviluppo della creatività e la comprensione del funzionamento di oggetti e strumenti tecnologici, sviluppando la capacità di risolvere problemi attraverso attività pratiche.

In italiano, gli alunni esploreranno testi di narrativa, poesie e racconti. Verranno proposti esercizi di comprensione del testo seguiti da discussioni di gruppo per favorire il confronto di opinioni e stimolare il pensiero critico. Ogni settimana, gli studenti avranno una sessione dedicata alla scrittura creativa, durante la quale potranno inventare racconti o descrivere esperienze personali. Verranno inoltre proposti giochi di parole, come cruciverba e altri giochi linguistici, per sviluppare l'utilizzo del vocabolario. Attraverso esercizi di riflessione grammaticale, gli studenti esploreranno le regole della lingua italiana in modo interattivo.

In matematica, l'obiettivo sarà sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso attività pratiche, problem solving e applicazioni nella vita quotidiana. L'apprendimento sarà attivo, con l'uso di materiali manipolativi che consentono di visualizzare i concetti matematici e migliorare la comprensione. Si svolgeranno sfide matematiche in cui gli studenti risolveranno problemi realistici connessi alla vita quotidiana. Ad esempio, calcoleranno il costo di un viaggio o il tempo necessario per completare un'attività, imparando così a utilizzare la matematica in modo pratico. Verranno proposte attività di gruppo, come la "creazione di un negozio" in classe, dove ogni gruppo potrà vendere e

comprare oggetti, esercitandosi nelle operazioni e applicando concetti di misura, prezzo e cambio. Questo tipo di attività rafforza la comprensione e incoraggia la collaborazione.

In scienze, si favorirà l'osservazione e la comprensione del mondo naturale, stimolando la curiosità e il pensiero scientifico attraverso esperimenti e attività pratiche. Gli studenti saranno coinvolti in esperimenti scientifici per osservare fenomeni naturali come il ciclo dell'acqua, la fotosintesi e altri fenomeni. Attraverso la manipolazione diretta, gli alunni formuleranno ipotesi e osserveranno i risultati, sviluppando così capacità di indagine e pensiero critico. Verranno organizzate uscite didattiche in parchi, giardini o boschi, dove i bambini potranno osservare flora, fauna e fenomeni naturali direttamente nell'ambiente. Inoltre, attraverso l'uso di tablet o altri strumenti tecnologici, gli studenti esploreranno contenuti digitali come video e animazioni per visualizzare concetti complessi, come il ciclo vitale degli animali.

In storia, sarà fondamentale comprendere la cronologia, sviluppare il pensiero storico e collegare il passato con il presente attraverso attività narrative e visive. Verranno creati progetti di linea del tempo per visualizzare gli eventi studiati, come l'evoluzione dell'uomo o le grandi civiltà, attività che aiuteranno gli studenti a organizzare gli eventi in sequenza e a comprenderne la progressione. Questo metodo incoraggia la curiosità e sviluppa il pensiero critico.

In geografia, l'obiettivo principale sarà comprendere lo spazio e le caratteristiche del territorio, sia a livello locale che globale, attraverso attività pratiche e visive. Gli alunni creeranno mappe concettuali e geografiche per rappresentare visivamente le informazioni e facilitare la memorizzazione, attività che aiutano gli studenti a fare collegamenti e a sviluppare una visione più completa dei concetti geografici. Verranno organizzate uscite didattiche nel territorio locale (come passeggiate nei parchi o visite a un bosco con progetti specifici), durante le quali i bambini osserveranno l'ambiente e applicheranno le loro conoscenze geografiche. In seguito, in classe, verrà sempre fatta una riflessione su quanto osservato.

In arte e immagine, si svilupperanno la creatività, l'espressione personale e la capacità di osservazione visiva attraverso attività artistiche e riflessioni estetiche. Gli alunni esploreranno tecniche artistiche come il disegno e la pittura, sperimentando materiali come tempera, pastelli e materiali riciclati. Verranno introdotte tecniche specifiche per incoraggiare gli alunni a sperimentare e sviluppare il proprio stile. Osserveranno ed esploreranno immagini di opere famose (adatte alla loro età) e ne discuteranno in gruppo, osservando dettagli e condividendo emozioni e impressioni per stimolare la loro capacità di osservazione e il pensiero critico.

In tecnologia, gli alunni utilizzeranno programmi di coding per bambini con attività semplici, come programmare un robot per fare un percorso o creare una sequenza di comandi, per sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving. Attraverso l'utilizzo di materiali di riciclo, i bambini realizzeranno piccoli oggetti o strumenti per incoraggiare la creatività, sensibilizzarli sull'importanza del riciclo e insegnare loro a sfruttare materiali comuni in modo nuovo. Inoltre, gli alunni creeranno presentazioni o piccole ricerche con strumenti digitali (come tablet o computer) per spiegare un argomento o presentare il risultato di un progetto. Questo metodo introduce all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva.

In musica, si favorirà lo sviluppo delle competenze musicali e dell'espressione creativa attraverso attività pratiche, l'ascolto attivo e la collaborazione con il maestro nel progetto annuale "Un'orchestra a scuola". In questo progetto, gli studenti impareranno a suonare strumenti musicali come il flauto dolce, la tromba e il trombone. Attraverso esercizi di lettura delle note e pratiche ritmiche, apprenderanno a leggere semplici spartiti e a suonare in gruppo. Il maestro guiderà gli studenti nell'esecuzione di brani, organizzando momenti di esecuzione collettiva per sperimentare l'importanza dell'ascolto e della sincronia.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

1. SUSSIDI:

strumenti multimediali
attrezzature informatiche
libri ed eserciziari
schede strutturate
materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico
materiale di recupero

2. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

3. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario dell'alunno
- ✓ Colloqui individuali
- ✓ Mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piani di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti
Classe: quarta C
Docente: Stornaiuolo
Giuseppe
Disciplina: Religione
Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie e di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1).

Pertanto intende favorire lo sviluppo della

personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendola riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori.

A tale fine, l'insegnamento della religione

cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti.

Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

• **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La maggior parte degli alunni della quarta C partecipa alle lezioni con interesse e con domande inerenti alla materia.

Il profilo generale è quello in comune agli insegnanti che operano nella classe quarta C.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il

significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANODI LAVORO**

OBIETTIVODILIVELLO 1			
OBIETTIVO DILIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTIE/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
		Nucleo1:	
		Dio e l'Uomo.	
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper Inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è Nato Gesù..	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù personaggio storico • La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. • Gruppi sociali e religiosi 	primo/secondo quadrimestre
		-La vita quotidiana	

2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di	Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli	Nucleo2: <ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia e le altre fonti. • I Vangeli e la 	primo/secondo quadrimestre
--	---	---	----------------------------

Gesù.	Riconoscere Le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	Loro formazione. <ul style="list-style-type: none"> -Gli evangelisti e di simboli 	
3. Conoscere il valore delle principali festività Cristiane del linguaggio artistico	Scoprire i segni ed i simboli del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	Nucleo3: <ul style="list-style-type: none"> -Il linguaggio religioso. -Il Natale - L'origine dei simboli natalizi -La Pasqua cristiana -L'origine dei simboli pasquali 	primo/secondo quadrimestre
4. Sapere che	Riconoscere nella vita e negli Insegnamenti di	Nucleo4:	

Le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- valori etici e religiosi. - Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace	primo/secondo quadrimestre
---	--	--	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Nessuna

• **METODOLOGIA**

• **SUSSIDI**(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentari o disciplina specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche

sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTODI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- email dal indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11- 2024-

25

Il docente

Giuseppe Stornaiuolo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "C. Battisti" Cogliate Classe: 4^a C
Docente: Puccini Lidia

1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ESPRIMERSI E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.• Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.• Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.• Uso di tecniche (frottage, puntinismo, tecnica origami, Zentangle...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli).• Composizione e ritmi di figure geometriche.• Manipolazione e uso di materiali anche occasionali per sperimentare la tridimensionalità, anche attraverso tecniche di pop up.• Reinterpretazione di immagini e simboli in modo personale. <p>Utilizzo di elementi linguistici e stilistici in imitazione di opere d'arte osservate.</p> <ul style="list-style-type: none">• Disegni per raccontare esperienze, illustrare storie, esprimere sensazioni ed emozioni.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
<ul style="list-style-type: none">• Osserva, esplora e descrive immagini di vari tipi.• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del	<ul style="list-style-type: none">• Gli elementi del disegno: il punto, la linea, il movimento, la luce, i colori, l'ombra.• Il colore: i primari, secondari e terziari;	I e II quadrimestre

<p>linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>i caldi e i freddi; le sfumature.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi in uno spazio (I piano - II piano – sfondo). • Lettura globale ed analitica di immagini e/o opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme). • Classificazione di immagini (disegno, pittura, fumetto, foto). • Osservazione di un dipinto, di una foto, soggetto, ambiente, stagione ... e verbalizzazione degli stati d'animo suscitati. 	
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di forme d'arte e produzione artigianale del proprio territorio. • L'opera d'arte: veicolo di emozioni e riflessioni; conoscenza di alcuni artisti e delle loro produzioni. • Riproduzione di semplici forme di arte. • Completamento di schede con riproduzioni di opere d'arte. 	<p>I e II quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

La metodologia didattica sarà caratterizzata prevalentemente da lezioni partecipate e interattive con l'utilizzo sistematico della LIM. Si utilizzerà un approccio operativo e laboratoriale in cui gli alunni potranno "imparare facendo" attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi in un contesto facilitante e non giudicante. La produzione laboratoriale di elaborati grafico-espressivi seguirà fasi di lavoro prevalentemente individuali guidate dall'insegnante che fornirà precise indicazioni per le consegne da svolgere, ma sarà aperta al confronto all'intero gruppo classe, fondamentale per una crescita della componente espressiva e creativa. Ampio spazio sarà dato alla espressione di sé e alla creatività di ciascuno. La classe parteciperà ad iniziative e progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse, le cui proposte verranno contestualizzate all'interno dello "sfondo motivazionale" scelto per l'anno ed in particolare alle attività proposte alla classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- attività laboratoriali
- controllo sistematico dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time
- problem solving
- cooperative learning

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze

- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento,
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il recupero:

- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

4. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

attrezzature informatiche

materiale destrutturato

materiale di recupero

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti

ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 10 Novembre 2024

Il docente
Lidia Puccini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per
la Lombardia Istituto comprensivo
"Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: I.C. Cesare Battisti Classe: 4C Cogliate

Docente: Michele Costantini

1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	<ul style="list-style-type: none">• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione• Le posizioni fondamentali.• Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi:• superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...);• rotolare in avanti con una capovolta;• saltellare (a piedi uniti, con un piede, a	Primo quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> balzi) sui cerchi; • slalom veloce tra clavette; • passare su un asse di equilibrio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto). • Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra. • Classificazione, memorizzazione e rielaborazione di informazioni. 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coreografie. • Sequenze di movimento 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. 	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Sviluppo del senso di responsabilità. 	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento-salute. 	Primo e secondo quadrimestre

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

1. **STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà

- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

2. **SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

3. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle

alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota* o *non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si

rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 4/11/24

Il docente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "C. Battisti" Cogliate Classe: 4^a C
Docente: Puccini Lidia

1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi utilizzando i punti cardinali.• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	<ul style="list-style-type: none">• I punti di riferimento: Stella Polare, punti cardinali.• La bussola e i moderni strumenti per l'orientamento.• L'orientamento sulle carte che rappresentano il territorio italiano (carta fisica, politica e carte tematiche).	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, il reticolo geografico.• La riduzione in scala.• Caratteristiche e relativa classificazione delle carte geografiche.• Interpretazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma).	I e II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche, climatiche e amministrative.	<ul style="list-style-type: none">• Il clima: conoscenza degli elementi caratterizzanti e dei fattori climatici.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO:		

PAESAGGIO		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti fisici del territorio italiano: conoscenza delle principali caratteristiche (origine, aspetto, fauna) <ul style="list-style-type: none"> - le Alpi - gli Appennini - le colline - le pianure - i fiumi - i laghi - i mari 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa, economica). 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle relazioni esistenti tra ambienti e risorse (le attività nei diversi ambienti). <p>La popolazione italiana: distribuzione sul territorio e caratteristiche demografiche.</p> <p>I settori dell'economia italiana: definizioni e caratteristiche correlate alle attività italiane.</p>	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte fisiche, politiche e tematiche e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre oralmente e per iscritto gli argomenti studiati con coerenza e usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi di studio (come illustrato in "metodologia"). • Esposizione orale delle conoscenze. • Esposizione scritta delle conoscenze attraverso risposte a domande (aperte o a scelta multipla). 	I e II quadrimestre

2. METODOLOGIA

Proseguono anche quest'anno le proposte volte all'acquisizione di un metodo di studio. Dopo aver ripreso le modalità già sperimentate ed interiorizzate in classe terza (ascolto e/o lettura autonoma del testo oggetto di studio, esposizione guidata dall'osservazione delle immagini e/ dall'uso di parole chiave), si proporranno altre tecniche utili alla comprensione ed all'apprendimento dei contenuti disciplinari. In particolare si proporrà di:

- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi rispondendo a domande;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi rispondendo a domande;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando la sottolineatura dei concetti fondamentali;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando la sottolineatura dei concetti fondamentali;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi utilizzando mappe concettuali (avvio);
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi utilizzando mappe concettuali (avvio)

L'intento che ci si propone con tale approccio alle discipline rimane quello di far acquisire agli alunni una sempre maggiore consapevolezza relativamente alla propria modalità di approcciarsi allo studio e renderlo davvero efficace, oltre naturalmente quello di far acquisire dei contenuti specifici.

Durante l'anno si chiederà quindi gradualmente agli alunni di scegliere ed utilizzare il metodo ritenuto più idoneo per la loro attività di studio, metodo che potrà sempre e comunque variare nel tempo e in relazione al contenuto da apprendere. Ai genitori, ai quali già era stata spiegata lo scorso anno la metodologia scelta dalle docenti, si chiederà nuovamente una collaborazione anche a casa, dove i ragazzi dovranno sperimentare i metodi spiegati a scuola e dove potranno anche utilizzare la versione digitale dei libri di testo in adozione (Piattaforma HUB Scuola).

Nell'approccio ai contenuti in classe verranno sempre favorite modalità di apprendimento per scoperta anche attraverso la manipolazione, l'esplorazione e la sperimentazione, in modo tale da rendere maggiormente fruibili i concetti più complessi. Per lo stesso motivo gli apprendimenti verranno rinforzati da attività pratico-manipolative, di costruzione, di progettazione.

La classe parteciperà ad iniziative e progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse, le cui proposte verranno contestualizzate all'interno dello "sfondo motivazionale" scelto per l'anno ed in particolare alle attività proposte alla classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- attività laboratoriali
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati

- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time
- problem solving
- cooperative learning

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Strategie per il potenziamento delle eccellenze:

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

Strategie per il consolidamento:

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il recupero:

- ✓ studio assistito in classe
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali
libri ed eserciziari
schede strutturate
strumentario disciplinare specifico

attrezzature informatiche
materiale destrutturato
materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante

dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "C. Battisti" Cogliate Classe: 4[^] C

Docente: Puccini Lidia

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. Organizzare un discorso orale in modo chiaro e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> Le regole per la partecipazione attiva alle conversazioni. Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro. Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica). Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici). 	I e II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. 	<ul style="list-style-type: none"> Risposte adeguate a semplici domande richiedenti: <ul style="list-style-type: none"> nessi logici elementari (perché, quando) giudizi di valore (ti piace? Secondo te è meglio?) ipotesi espresse in modo logico ed in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?) informazioni sul contenuto esplicito o implicito di conversazioni e narrazioni ascoltate (chi, quando, perché, dove) inferenze di significato. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: LETTURA		
<ul style="list-style-type: none"> Impiegare tecniche di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> Letture espressive: tratti prosodici 	I e II quadrimestre

<p>silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p>	<p>(accento, tono, intonazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo teatrale: applicazione delle tecniche di lettura espressiva. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale. • Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo: narrativi, descrittivi, argomentativi, informativi, regolativi. • Tecniche a supporto della comprensione: anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni. • Inferenza del significato di nuovi termini. • Comprensione di informazioni esplicite ed implicite nei testi letti: narrativi, descrittivi, argomentativi, informativi, regolativi. • La struttura delle varie tipologie testuali. • Elementi del testo poetico: rime (bacciate, alternate, incrociate), versi sciolti, metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni. • Scopo e funzione dei testi poetici. 	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: SCRITTURA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura delle diverse tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> - il testo narrativo realistico e fantastico: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali); - il testo descrittivo: di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere), di animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini), di ambienti e paesaggi (parole 	<p>I e II quadrimestre</p>

	<p>dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo), di oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...); uso di dati sensoriali, dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici; oggettività e soggettività nella descrizione.</p> <p>- il testo informativo: relazioni, argomenti di studio;</p> <p>- il testo regolativo: istruzioni, regolamenti, consegne, avvisi;</p> <p>- Il testo poetico: lessico, verso, strofa, rima, versi sciolti, metafora, personificazione, allitterazione, similitudine, onomatopea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettere una scrittura comprensibile e coerente. • Tecniche di revisione del testo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...) o con uso di guida (domande, parole-chiave, schemi). • Avvio alla sintesi: divisione in sequenze narrative, titolazione, rielaborazione discorsi diretti, uso di connettivi logici e temporali. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle varie discipline. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine alfabetico ed uso del vocabolario. • La struttura delle parole: radice e desinenza, prefissi e suffissi. • Il significato delle parole: sinonimi e contrari, omonimi, campi semantici. • Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia). • Conoscenza di nuovi termini attraverso esperienze significative, anche paratico- 	I e II quadrimestre

	<p>manipolative, la lettura o l'ascolto di testi anche appartenenti alla letteratura classica per bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo del corretto utilizzo del lessico durante le conversazioni collettive o i momenti di dialogo in contesti non "strutturati". • Inferenze di significato. 	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura autonoma di semplici frasi ortograficamente e sintatticamente corrette osservando una immagine, utilizzando un termine dato, per raccontare un episodio personale, per completare un testo. • Scrittura sotto dettatura di frasi e testi. • Segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto e virgola, due punti, punto interrogativo, punto esclamativo, virgolette. • Il discorso diretto ed indiretto. • Ortografia: consolidamento delle regole per la scrittura corretta di digrammi, trigrammi, suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb), accento, apostrofo, raddoppiamenti, H nel verbo avere e nelle esclamazioni, divisione in sillabe. • Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali autonome e sotto dettatura (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	<p>I e II quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> • Morfologia: <ul style="list-style-type: none"> - articoli determinativi , indeterminativi e partitivi; - preposizioni: semplici ed articolate; - nomi: genere, numero, concreti ed astratti, primitivi e derivati, alterati, composti, collettivi; - aggettivi: qualificativi , possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi; - pronomi: avvio al riconoscimento; 	<p>I e II quadrimestre</p>

	- verbi: modi, tempi e persone, tempi semplici e composti del Modo Indicativo, avvio al Modo Congiuntivo.	
• Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase (predicato, soggetto e complementi).	• Sintassi: - divisione in sintagmi; - soggetto - predicato; - la frase minima; - espansione diretta; - cenni alle espansioni indirette.	

Nell'arco dell'anno scolastico verranno anche affrontati i seguenti obiettivi di Educazione Civica, trasversalmente alle varie discipline:

CITTADINANZA DIGITALE:

- . Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune
- . Operare con programmi di videoscrittura
- . Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente

COSTITUZIONE:

- . Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune

SVILUPPO SOSTENIBILE

- . Comprendere il significato e il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti
- . Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile
- . Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali
- . Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio

2. METODOLOGIA

Dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe, non solo in termini di conoscenze e competenze acquisite, ma soprattutto relativa all'atteggiamento degli alunni nei confronti delle proposte richiedenti partecipazione attiva e capacità di problem solving, lo "sfondo motivazionale" scelto per l'anno scolastico sarà quello della "investigazione".

La validità della scelta di un filo conduttore annuale è per le docenti consolidata ed è stata ampiamente illustrata all'utenza dei genitori: stimolazione dell'interesse dei bambini rispetto alle attività proposte, supporto all'acquisizione dei contenuti, e più in generale delle competenze attese, modalità per far percepire l'unitarietà e l'interdisciplinarietà dell'insegnamento/apprendimento.

Quest'anno dunque gli alunni diventeranno degli "agenti segreti": le proposte didattiche saranno sempre presentate come una sorta di "caso" da risolvere, che richiederà quindi processi di riflessione, deduzione, ragionamento attivi ed individuali. Nel contempo i ragazzi saranno stimolati a lavorare in gruppo, a collaborare in modo attivo, ad organizzare il proprio lavoro in maniera sempre più autonoma e consapevole (anche rispetto allo scopo dell'attività stessa), a valorizzare le peculiarità di ciascuno, ad usare diversi supporti e strumenti nel proprio compito. Ci si avvarrà infatti anche dell'utilizzo di tablet, forniti alla classe come strumento nell'ambito di un progetto collegato al PNRR.

I ragazzi saranno davvero coinvolti in un complesso compito di realtà, reso ancora più realistico da alcune proposte: firma di un contratto di lavoro, attività di risoluzione di alcune "indagini", percepimento di uno stipendio mensile, erogato in "fantaeuro": tali proposte rispondono anche alla necessità di far acquisire ai ragazzi una maggior autonomia decisionale, un ruolo attivo anche in situazioni quotidiane e di fronte alle scelte personali, all'obiettivo di far vivere a loro la gratificazione che deriva dall'aver svolto un compito con impegno e reale partecipazione personale.

All'interno di ciascuna disciplina saranno inoltre organizzate attività che permettano il raggiungimento degli obiettivi programmati, ma dando spazio anche all'arricchimento ed al potenziamento delle eccellenze.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale

- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM
- lavoro di gruppo
- attività laboratoriali
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale)
- circle time
- problem solving
- cooperative learning

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi e progetti

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero**:*

- ✓ studio assistito in classe
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

4. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali
libri ed eserciziari
schede strutturate
strumentario disciplinare specifico

attrezzature informatiche
materiale destrutturato
materiale di recupero

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno

- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 10 Novembre 2024

Il docente
Lidia Puccini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "C. Battisti" Cogliate Classe: 4[^] C

Docente: Puccini Lidia

1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	<ul style="list-style-type: none">Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono: timbro, altezza, intensità, durata.Gli strumenti musicali: classificazione standardI nostri strumenti musicali (progetto "Un'orchestra a scuola"): conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche di clarinetto, tromba, tromboneAscolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE		
<ul style="list-style-type: none">Eseguire collettivamente ed individualmente brani ritmici, vocali e strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	<ul style="list-style-type: none">Giochi di animazione musicale.Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.Utilizzo degli strumenti musicali assegnati nell'ambito del progetto "Un'orchestra a scuola" per la produzione di semplici brani musicali, anche polifonici.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO:		

ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE

<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.• Leggere e interpretare partiture musicali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli elementi della notazione musicale: pentagramma, battute, chiave di violino, indicazioni di dinamica.• Conoscenza della notazione musicale tradizionale: minima, semiminima, semibreve, croma e relative pause.• lettura di note.• scrittura di note.	I e II quadrimestre
--	--	---------------------

2. METODOLOGIA

Partendo dalla consapevolezza che i ragazzi sono abituati a vivere in un mondo “sonorizzato” nei confronti del quale assumono nella maggioranza dei casi un atteggiamento passivo, da “uditori” e non da “ascoltatori”, il percorso progettato per l’anno scolastico si propone di affinare la capacità di ascolto e di approfondire le conoscenze teoriche necessarie per l’uso di uno strumento musicale, completando le proposte iniziate negli scorsi anni scolastici.

In particolare si consolideranno:

- . ascolto attivo, esplorazione del suono;
- . conoscenza della notazione musicale (battute, tempi, chiavi ...);
- . conoscenza della notazione musicale tradizionale (semiminima, minima, semibreve, pause);
- . utilizzo della notazione per leggere temi musicali, suonati poi con lo strumento scelto.

Il percorso sarà completato dall’adesione al progetto “Un’orchestra a scuola”, condotto dal Maestro Giancarlo Ghinzani. La classe potrà partecipare ad altre iniziative e progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse, le cui proposte verranno contestualizzate all’interno dello “sfondo motivazionale” scelto per l’anno ed in particolare alle attività proposte alla classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso della LIM;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all’interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ partecipazione a concorsi

Strategie per il **consolidamento**:

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il **recupero**:

- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback

4. **SUSSIDI**: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

cd, dvd

materiale destrutturato

materiale di recupero

5. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni

scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 10 Novembre 2024

Il docente
Lidia Puccini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "Cesare Battisti", Cogliate Classe: IV C
Docente: Cattaneo Giuliana

1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Individuare le proprietà di alcuni materiali.	• Le soluzioni. • Le rocce.	II quadrimestre
• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali.	• L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici . • L'aria: proprietà. • L'atmosfera. • Il suolo: tanti tipi di terreno. • Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore.	II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE

• Osservare e analizzare le caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati.	• Caratteristiche di acqua, aria, suolo.	II quadrimestre
• Acquisire il concetto di materia.	• La materia: gli atomi, le molecole.	II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	• La cellula animale e la cellula vegetale.	I quadrimestre
• Classificare gli esseri viventi in base alla struttura e ai comportamenti.	• I viventi • Le piante: le parti della pianta, la classificazione, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano, la fotosintesi clorofilliana. • I funghi • Gli animali: le funzioni vitali, la classificazione.	I quadrimestre
• Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti.	• La biodiversità. • Le catene alimentari. • Gli ecosistemi. • Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse.	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE

<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti diversi dei fenomeni studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> •Riflessione guidata o autonoma sui fenomeni studiati. 	I e II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte tematiche e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Lettura e comprensione di informazioni scientifiche. 	I e II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente e per iscritto gli argomenti studiati con coerenza e usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione orale degli argomenti studiati. Completamento di tabelle, schemi, risposte orali o scritte,... 	I e II quadrimestre

2. METODOLOGIA

Proseguono anche quest'anno le proposte volte all'acquisizione di un metodo di studio. Dopo aver ripreso le modalità già sperimentate ed interiorizzate in classe terza (ascolto e/o lettura autonoma del testo oggetto di studio, esposizione guidata dall'osservazione delle immagini e/ dall'uso di parole chiave), si proporranno altre tecniche utili alla comprensione ed all'apprendimento dei contenuti disciplinari. In particolare si proporrà di:

- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi rispondendo a domande;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi rispondendo a domande;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando la sottolineatura dei concetti fondamentali;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando la sottolineatura dei concetti fondamentali;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi utilizzando mappe concettuali (avvio);
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi utilizzando mappe concettuali (avvio)

L'intento che ci si propone con tale approccio alle discipline rimane quello di far acquisire agli alunni una sempre maggiore consapevolezza relativamente alla propria modalità di approcciarsi allo studio e renderlo davvero efficace, oltre naturalmente quello di far acquisire dei contenuti specifici.

Durante l'anno si chiederà quindi gradualmente agli alunni di scegliere ed utilizzare il metodo ritenuto più idoneo per la loro attività di studio, metodo che potrà sempre e comunque variare nel tempo e in relazione al contenuto da apprendere.

Ai genitori, ai quali già era stata spiegata lo scorso anno la metodologia scelta dalle docenti, si chiederà nuovamente una collaborazione anche a casa, dove i ragazzi dovranno sperimentare i metodi spiegati a scuola e dove potranno anche utilizzare la versione digitale dei libri di testo in adozione (Piattaforma HUB Scuola).

Nell'approccio ai contenuti in classe verranno sempre favorite modalità di apprendimento per scoperta anche attraverso la manipolazione, l'esplorazione e la sperimentazione, in modo tale da rendere maggiormente fruibili i concetti più complessi.

La classe parteciperà ad iniziative e progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse, le cui proposte verranno contestualizzate all'interno dello "sfondo motivazionale" scelto per l'anno ed in particolare alle attività proposte alla classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale;
- didattica cooperativa;
- didattica laboratoriale;
- didattica metacognitiva;
- didattica multimediale;
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni;

- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli alunni nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna;
- circle time;
- problem solving;

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- attività individuali e/o di gruppo
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- lettura di testi extrascolastici

Strategie per il **consolidamento**:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- attività individuali e/o di gruppo
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell'apprendimento
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il **recupero**:

- studio assistito in classe
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

4. SUSSIDI

libri ed eserciziari

strumenti multimediali
schede strutturate
materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico
materiale di recupero

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 10 Novembre 2024

Il docente
Cattaneo Giuliana

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "C. Battisti" Cogliate Classe: 4[^] C
Docente: Puccini Lidia

1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Analizzare fonti di tipo diverso ricavandone informazioni utili alla ricostruzione di fenomeni storici.	<ul style="list-style-type: none">Le fonti visive: osservazione di immagini o filmati per ricavare informazioni relativamente al fenomeno storico preso in considerazione.Le fonti materiali: osservazione di reperti, anche rappresentati graficamente, per ricavare informazioni relativamente al fenomeno storico preso in considerazione.Le fonti scritte: lettura di documenti e testi informativi da cui trarre elementi utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.Le fonti orali: ascolto di narrazioni da cui trarre elementi utili alla comprensione e conoscenza di un fenomeno storico.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
<ul style="list-style-type: none">Interpretare carte storico-geografiche.	<ul style="list-style-type: none">Le carte storico geografiche: lettura delle informazioni.Le carte storico geografiche: completamento con dati relativi alle conoscenze acquisite.	I e II quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza Civiltà del passato: <ul style="list-style-type: none"> - I Sumeri * - I Babilonesi * - Gli Assiri * - Gli Ittiti * - Gli Egizi * # - La Civiltà Cinese # - La Civiltà dell'Indo # - I Cretesi # - I Fenici # 	<p>I quadrimestre (*) II quadrimestre (#)</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: STRUMENTI CONCETTUALI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • La periodizzazione (secolo, millennio, la preistoria e la storia, la datazione avanti/dopo Cristo). • La linea del tempo: conoscenza dello strumento ed operatività con lo stesso. • La datazione. 	<p>I e II quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mappe concettuali: completamento o costruzione di mappe (con parole-chiave, immagini, frasi...) per sintetizzare le conoscenze acquisite. 	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre oralmente e per iscritto gli argomenti studiati con coerenza e usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi di studio (come illustrato in "metodologia". • Esposizione orale delle conoscenze. • Esposizione scritta delle conoscenze attraverso risposte a domande (aperte o a scelta multipla). 	<p>I e II quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

Proseguono anche quest'anno le proposte volte all'acquisizione di un metodo di studio. Dopo aver ripreso le modalità già sperimentate ed interiorizzate in classe terza (ascolto e/o lettura autonoma del testo oggetto di studio, esposizione guidata dall'osservazione delle immagini e/ dall'uso di parole chiave), si proporranno altre tecniche utili alla comprensione ed all'apprendimento dei contenuti disciplinari. In particolare si proporrà di:

- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi rispondendo a domande;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi rispondendo a domande;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando la sottolineatura dei concetti fondamentali;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando la sottolineatura dei concetti fondamentali;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi utilizzando mappe concettuali (avvio);
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi utilizzando mappe concettuali (avvio)

L'intento che ci si propone con tale approccio alle discipline rimane quello di far acquisire agli alunni una sempre maggiore consapevolezza relativamente alla propria modalità di approcciarsi allo studio e renderlo davvero efficace, oltre naturalmente quello di far acquisire dei contenuti specifici.

Durante l'anno si chiederà quindi gradualmente agli alunni di scegliere ed utilizzare il metodo ritenuto più idoneo per la loro attività di studio, metodo che potrà sempre e comunque variare nel tempo e in relazione al contenuto da apprendere. Ai genitori, ai quali già era stata spiegata lo scorso anno la metodologia scelta dalle docenti, si chiederà nuovamente una collaborazione anche a casa, dove i ragazzi dovranno sperimentare i metodi spiegati a scuola e dove potranno anche utilizzare la versione digitale dei libri di testo in adozione (Piattaforma HUB Scuola).

Nell'approccio ai contenuti in classe verranno sempre favorite modalità di apprendimento per scoperta anche attraverso la manipolazione, l'esplorazione e la sperimentazione, in modo tale da rendere maggiormente fruibili i concetti più complessi. Per lo stesso motivo gli apprendimenti verranno rinforzati da attività pratico-manipolative, di costruzione, di progettazione.

La classe parteciperà ad iniziative e progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse, le cui proposte verranno contestualizzate all'interno dello "sfondo motivazionale" scelto per l'anno ed in particolare alle attività proposte alla classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- attività laboratoriali
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati

- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale)
- circle time
- problem solving
- cooperative learning

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ attività individuali e/o di gruppo
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero**:*

- ✓ studio assistito in classe
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

4. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	materiale destrutturato
schede strutturate	materiale di recupero
strumentario disciplinare specifico	

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso

l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con

giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante

dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria 'Cesare Battisti' Classe: IV C

Docente: Cattaneo Giuliana

1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
•Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico.	•Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla) e di strumenti tecnici (riga, goniometro e altri strumenti di misurazione).	I e II quadrimestre
•Eseguire indicazioni operative orali e scritte per realizzare elaborati di diverso tipo.	• Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali e scritte.	I e II quadrimestre
•Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	• Disegno geometrico.	I e II quadrimestre
•Utilizzare il computer/il tablet nelle funzioni principali.	• Il computer e le sue principali periferiche. •Il tablet • Programmi di scrittura, di disegno, di gioco,...	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PREVEDERE E IMMAGINARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di elaborati con previsione di tempi, strumenti, materiali. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO INTERVENIRE E TRASFORMARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di semplici oggetti. • Attività di ricerca. 	I e II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare oggetti con materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coding e/o pixel art • Avvio all'utilizzo di programmi e applicazioni specifici per la programmazione. 	I e II quadrimestre

Nell'arco dell'anno scolastico verranno anche affrontati i seguenti obiettivi di Educazione Civica, trasversalmente alle varie discipline:

- Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune (CITTADINANZA DIGITALE)
- Operare con programmi di videoscrittura (CITTADINANZA DIGITALE)
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente (CITTADINANZA DIGITALE)
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune (COSTITUZIONE)
- Comprendere il significato e il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti (SVILUPPO SOSTENIBILE)
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile (SVILUPPO SOSTENIBILE)
- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali (SVILUPPO SOSTENIBILE)
- Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio (SVILUPPO SOSTENIBILE)

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

La classe parteciperà ad un Progetto nell'ambito dei finanziamenti del PNRR che prevede la dotazione di un tablet per ogni bambino.

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- didattica cooperativa
- didattica multimediale
- lavoro di gruppo
- uso della LIM
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati

- coinvolgimento degli alunni nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna
- problem solving

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI

strumenti multimediali
 libri ed eserciziari
 cd, dvd
 schede strutturate
 strumentario disciplinare specifico

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e data

Cogliate, 10 Novembre 2024

Il docente

Cattaneo Giuliana